COMUNE DI LIVORNO
Comune di Livorno
E
Protocollo N.0098960/2025 del 21/07/2025

Patto di collaborazione ordinario
per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni
"Volontari presso il canile comunale La cuccia nel bosco"

L'anno duemilaventicinque, il giorno 21 del mese di LUGLIO in Livorno,

Il Comune di Livorno, C.F. 00104330493 – con sede in Livorno, Piazza Civica 1, rappresentato, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 56 dello Statuto del Comune, dalla Dirigente del Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione Dott.ssa Michela Casarosa, che sottoscrive il presente atto in nome e per conto dell'interesse esclusivo del Comune di Livorno, in esecuzione della delibera G.C. n. 872 del 15/12/2023, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune"

e

il/la Sig.re/a [redacted] CF [redacted]

nato a [redacted] il [redacted]

cell. [redacted] mail [redacted] come da schema di patto approvato con determina dirigenziale n. 4177 del 29/05/2025 e di seguito per brevità indicata con il termine "**Cittadino/a attivo/a**"

PREMESSO CHE

- con le modifiche apportate dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18-10-2001, al Titolo V della Costituzione e di queste all'articolo 118 c. 4, è stabilito che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".
- il principio di sussidiarietà orizzontale, o sociale, richiamato all'u.c. dell'art.118 Cost introduce un diverso modello relazionale tra politica, pubblica amministrazione e cittadini passando da un rapporto verticale ad uno orizzontale in cui i cittadini, svolgono attività di interesse generale in forma sussidiaria e non sostitutiva, in cui entrambi i soggetti sono posti su un piano paritetico, condividendo il modo di amministrare da cui deriva il nuovo paradigma di "amministrazione condivisa";
- il Comune di Livorno, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 224 del 19 ottobre 2017, poi modificata con la delibera n. 61 del 4.04.2019, ha approvato il "Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani" che, all'art. 2 "Definizioni" riconosce e definisce, tra gli altri, così come segue:

✔ **l'Amministrazione condivisa:** la collaborazione tra cittadini e Comune di Livorno per la cura, la manutenzione, il recupero, la valorizzazione, l'abbellimento, rigenerazione, gestione condivisa e dei beni comuni urbani materiali e immateriali che, attuando il principio Costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consente a cittadini e Amministrazione Comunale, nell'interesse generale, di condividere su un piano paritarie risorse e responsabilità.

✔ **i Beni comuni urbani:** i beni mobili e immobili, materiali, immateriali che i cittadini e l'Amministrazione Comunale riconoscono essere funzionali al benessere generale e individuale, anche attraverso procedure partecipative, attivandosi di conseguenza, ai sensi dell'art. 118 ultimo

comma della Costituzione, per condividerne la cura, la gestione, la rigenerazione, la promozione, l'organizzazione, attraverso l'amministrazione condivisa, al fine di garantire e migliorarne la fruizione collettiva.

✔ **la Proposta di collaborazione:** la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi, volta a proporre interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni urbani a condizione che non si configuri come attività sostitutiva di servizi essenziali che debbano essere garantiti dal Comune. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad uno stimolo o avviso reso noto dal Comune in forma pubblica al fine di garantire trasparenza, imparzialità e buon andamento della propria azione nel rispetto dei principi della Costituzione.

✔ **il Patto di collaborazione:** l'accordo attraverso il quale Comune e cittadini attivi definiscono, concordano e condividono, l'ambito e le modalità degli interventi, come definiti dal presente regolamento.

Tutto ciò premesso, si stipula quanto segue:

ART. 1 - RICHIAMO ALLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Patto per l'amministrazione condivisa di un bene comune.

ART. 2 - OGGETTO DEL PATTO

Il presente patto definisce e disciplina la modalità di collaborazione tra il/la Cittadino/a attivo/a e il Comune per l'attività di volontaria all'interno del canile comunale "*La cuccia nel bosco*".
L'obiettivo è quello di consentire anche a singoli/e cittadini/e di poter svolgere attività all'interno del canile, portando a passeggiare nell'area boschiva adiacente al canile o nell'area sgambatura sita nel bosco circostante. In questo modo si contribuisce al benessere dei cani, favorendo la loro socializzazione e creando un'interazione ulteriore uomo-cane.

ART. 3 – IMPEGNI CITTADINO ATTIVO

Il/La cittadino/a attivo/a si impegna a:

- Contribuire al benessere dei cani attraverso le uscite giornaliere dei cani nell'area adiacente al canile;
- Rispettare le indicazioni date dal direttore sanitario per il benessere del cane;
- Controllare lo stato dei cani ospiti del canile compilando eventualmente il modulo messo a disposizione dei volontari dall'ufficio tutela animali;
- Rispettare il regolamento dei volontari e le regole di buona condotta e buon senso nel canile (es. non dare da mangiare cibo, raccolta delle deiezioni);
- Partecipare alla formazione organizzata per i volontari.

ART. 4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione.
- scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività.
- Svolgere tutte le attività in modo strettamente personale, gratuito e volontario.

COMUNE DI LIVORNO
Comune di Livorno
E
Protocollo N.0098960/2025 del 21/07/2025

Art. 5 - DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione avrà durata 1 anno a decorrere dalla data della firma, rinnovabile qualora sussistano ancora le condizioni e non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate.
Il Comune può risolvere il presente patto in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico (es. l'assenza ingiustificata del volontario all'interno del canile per più di un mese).
Analoga facoltà può essere esercitata dal/la Cittadino/a attivo/a mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Livorno.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il/La Cittadino/a attivo/a assume, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, la qualità di custode del cane con il quale fa attività e consegnataria del cane.

ART. 7 – CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il/la Cittadino/a attivo/a e il Comune in merito al presente Patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al comitato Comitato di conciliazione di cui all'art 18 del Regolamento.
Il Comitato di conciliazione per il presente Patto sarà composto da:

- un nominativo designato dalla Cittadina attiva;
- un nominativo designato dal Comune;
- un nominativo designato di comune accordo.

In caso di controversie, possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal "patto" medesimo.
Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

☒ Il/La Cittadino/a attivo/a dichiara di aver letto il Regolamento Comunale per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 224 del 19 ottobre 2017 e il presente Patto di Collaborazione, accettandoli in ogni parte.

Letto approvato e sottoscritto

Per il "Cittadino/a attivo/a"

[redacted]

Per il Comune di Livorno,
la Dirigente del Settore Istruzione, giovani e partecipazione

COMUNE DI LIVORNO
Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione

COMUNE DI LIVORNO
Comune di Livorno
E
Protocollo N.0098960/2025 del 21/07/2025

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Tipologie di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- ☐ erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- ☐ svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- ☐ eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- ☐ verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;
- ☐ contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte

Base giuridica

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e) del Reg. UE 679/2016). Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di acceso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopraccitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

Diritti dell'interessato

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

Data 21/7/25 **Firma** [redacted]